



PDR 2015  **COMUNE DI COLLEDARA**

Piano di Ricostruzione

Legge n. 77/2009 e Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3/2010

AMBITO P2. CASTIGLIONE DELLA VALLE
Ricognizione dello stato dei luoghi

AMBITO P2. CASTIGLIONE DELLA VALLE

Ricognizione dello stato dei luoghi



Il Sindaco
Manuele TIBERII

Il Segretario Comunale
dott.ssa Serena TAGLIERI

I Responsabili Ufficio Sisma e Ricostruzione
Geom. Mauro DE FLAVIIS
Arch. Giuditta DI MARTINO

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile contrattuale

Urb. Raffaele GEROMETTA

Coordinamento attività

Arch. Carlo SANTACROCE
Arch. Rudi FALLACI

Pianificazione urbanistica

Urb. Laura GATTO
Urb. Fabio VANIN

Beni culturali

Arch. Simona GRECO
Geom. Marilida HALLIEV

Strutture edifici e rilievo del danno

Ing. Alessandro SANNA
Ing. Mauro PERINI

Progetti Guida

Arch. Domenico DIENI
Arch. Elisa SAMSA

MATE Engineering

Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)
Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714

Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV)
Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000

e-mail: mateng@mateng.it

Ambiente e paesaggio

Dott. Agr. Fabio TUNIOLI
Dott. For. Giovanni TRENTANOVI

Valutazione economico finanziaria piani e progetti

Arch. Emanuela BARRO
Urb. Daniele RALLO

Geologia e Idraulica

Dott. Geol. Gino LUCCHETTA
Ing. Lino POLLASTRI

Valutazione Ambientale

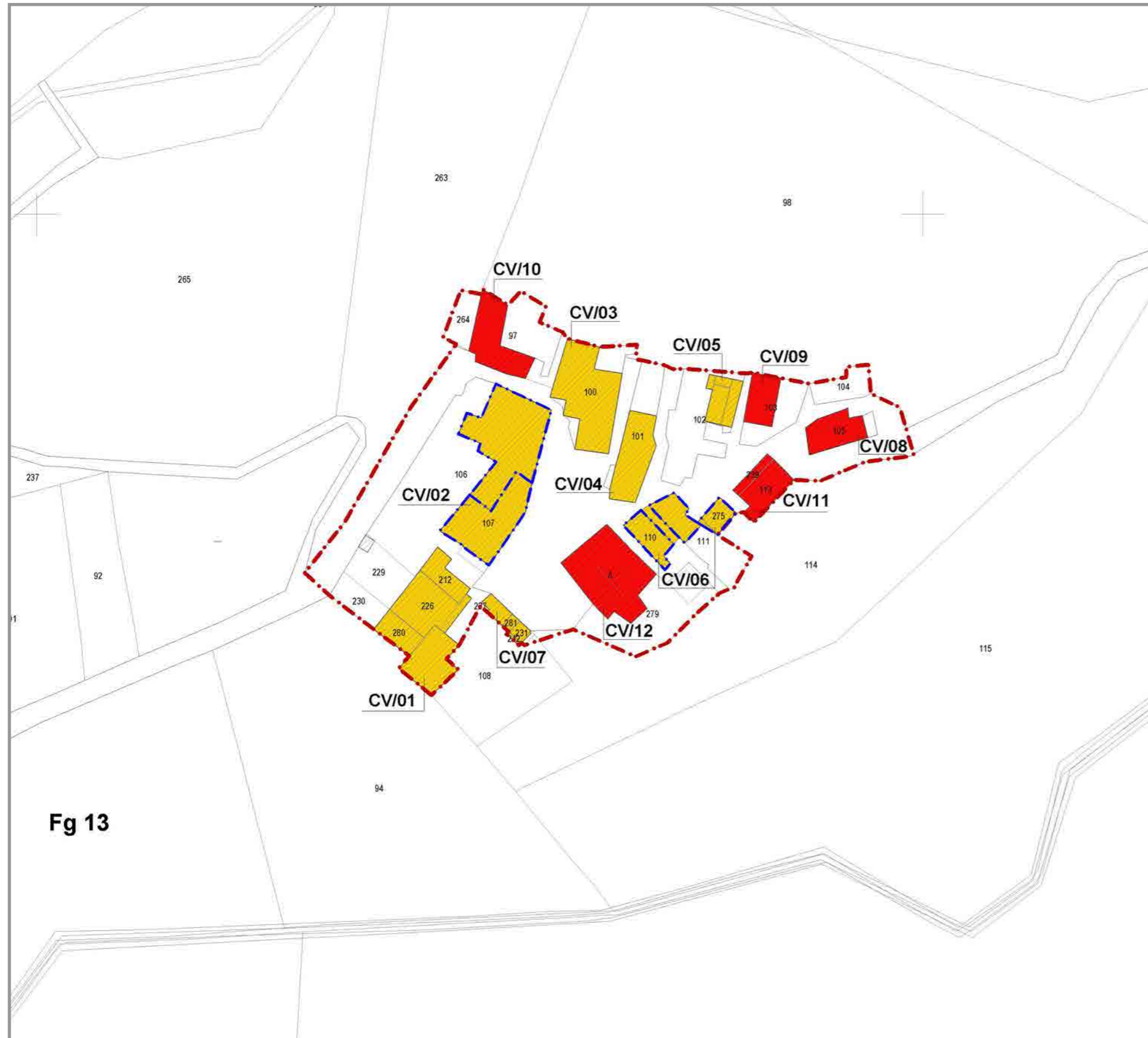
Ing. Elettra LOWENTHAL
Dott. Amb. Lucia FOLTRAN
Ing. Chiara LUCIANI

Partecipazione, economia e marketing territoriale

Dott. Paolo TREVISANI
Urb. Valeria POLIZZI

Sistema Informativo Territoriale

Urb. Lisa DE GASPER
Urb. Matteo LARESE GORTIGO



Aggregati, UMI ed Edifici singoli

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua gli Aggregati Edilizi (AE), le Unità Minime di Intervento (UMI) e gli Edifici Singoli (ES).

Sintesi Castiglione della Valle è articolato in 7 Aggregati Edilizi (AE) e 5 Edifici Singoli (ES). Per due aggregati particolarmente complessi ed estesi (CV/02 e CV/06), si propone la suddivisione in Unità Minime di Intervento (UMI), nel rispetto di una corretta modellazione degli aspetti di interazione strutturale e di coerenza architettonica tra la singola UMI e le porzioni adiacenti.

Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Aggregato Edilizio (AE)**
-  **Unità Minima di Intervento (UMI)**
-  **Edificio Singolo (ES)**
- n** **Numero identificativo**

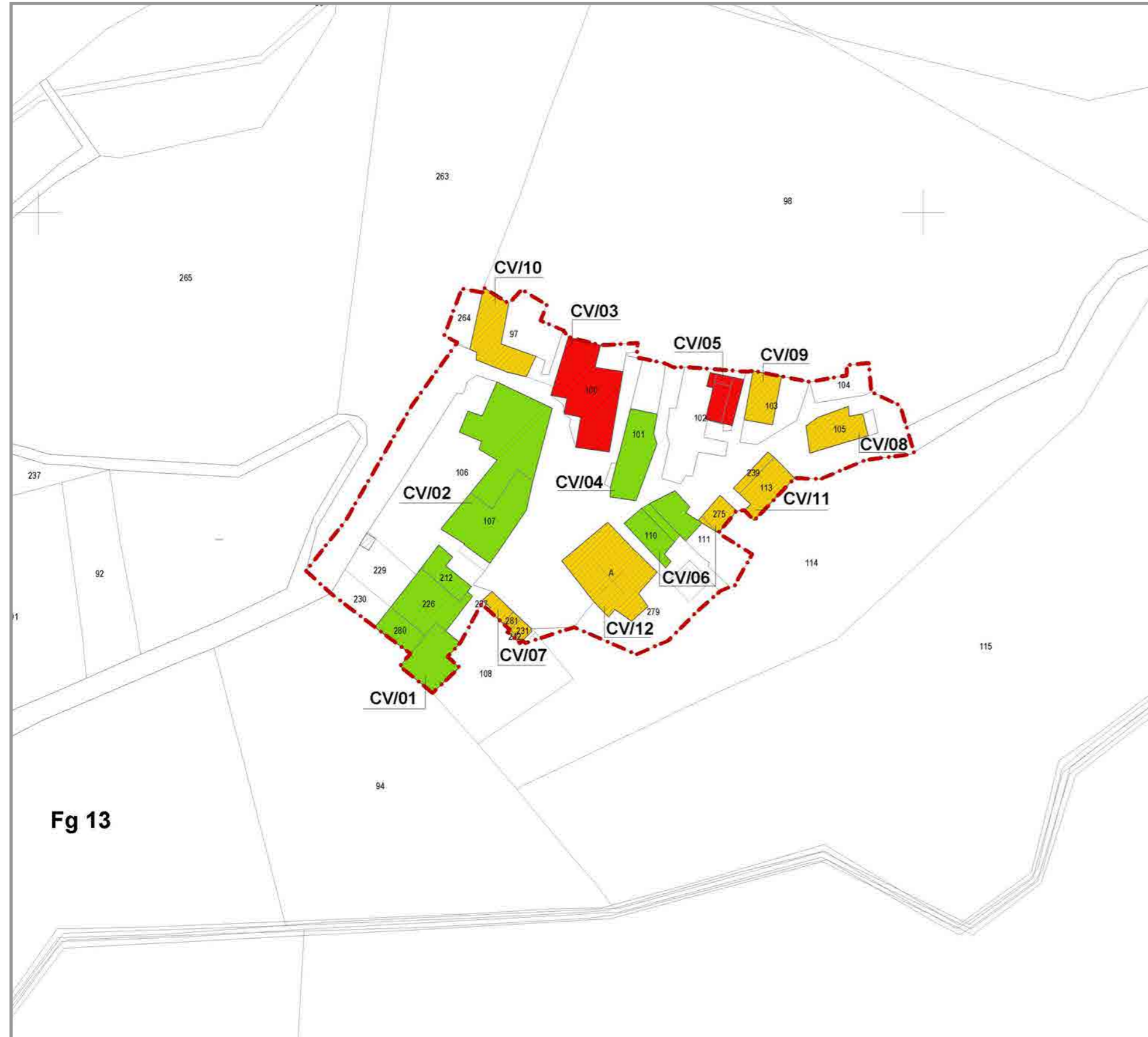


ConSORZI

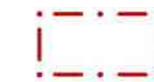
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua da un lato i consorzi formati o in corso di formazione e, dall'altro, gli aggregati in corso di commissariamento (<51% o costituiti da un unico proprietario).

Sintesi Sono stati costituiti n. 6 consorzi obbligatori, di cui n. 2 illegittimi poiché rappresentano a titolo di proprietà una superficie lorda complessiva inferiore al 51% della superficie totale. Uno di questi riguarda un consorzio costituito su una porzione di aggregato individuato dal PaR (CV/06).



Legenda



Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010



Consorzio formato o in corso di formazione

- | | | | |
|-------|---|-------|--|
| CV/01 | Consorzio Di Giacomantonio prot. 4942 del 20/10/2010 consorzio legittimo | CV/04 | Consorzio Di Giacomo prot. 4966 del 20/10/2010 consorzio legittimo |
| CV/02 | Consorzio Palazzo Castiglione prot. 4949 del 20/10/2010 consorzio legittimo | CV/06 | Consorzio Antenucci prot. 4946 del 20/10/2010 consorzio legittimo |



Aggregato commissariato o in corso di commissariamento

- | | |
|-------|---|
| CV/03 | Consorzio Castiglione 1 prot. 4944 del 22/10/2010 consorzio illegittimo |
| CV/05 | Consorzio Il Borgo prot. 4945 del 20/10/2012 consorzio illegittimo |



Aggregato non consorziato o Edificio singolo

n

Numero identificativo

Fg 13



Proposte di intervento dei privati

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua le proposte di intervento dei privati, presentate a seguito di avviso pubblicato dal Comune di Colledara, ai sensi dell'Art. 6, comma 2 del DCD 3/2010.

Sintesi Non sono pervenute proposte da parte dei privati.

Legenda



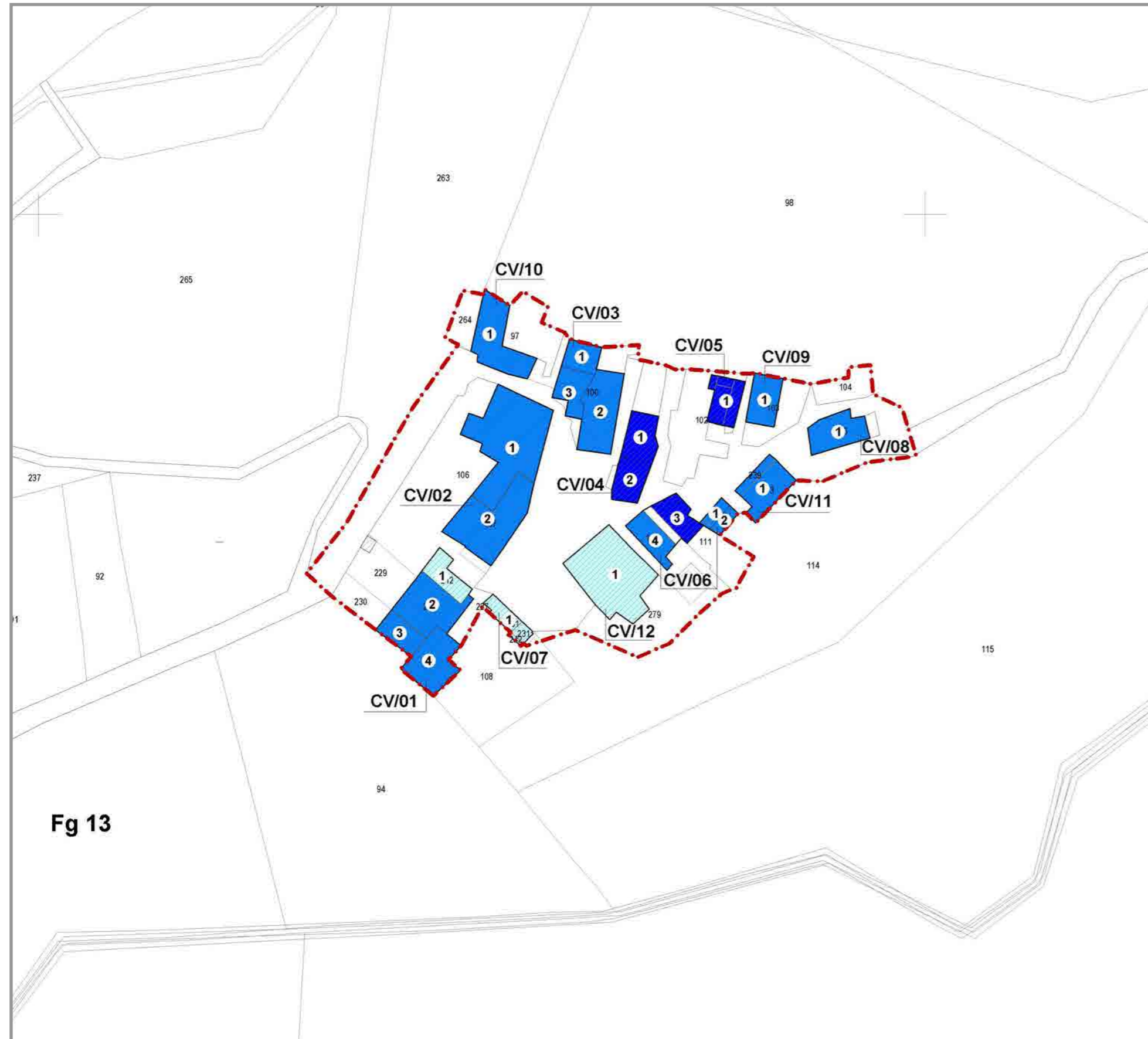
Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010



n

Proposta di intervento presentata dai privati e numero identificativo

Fg 13



Edifici per numero di piani

Base cartografica Planimetria catastale

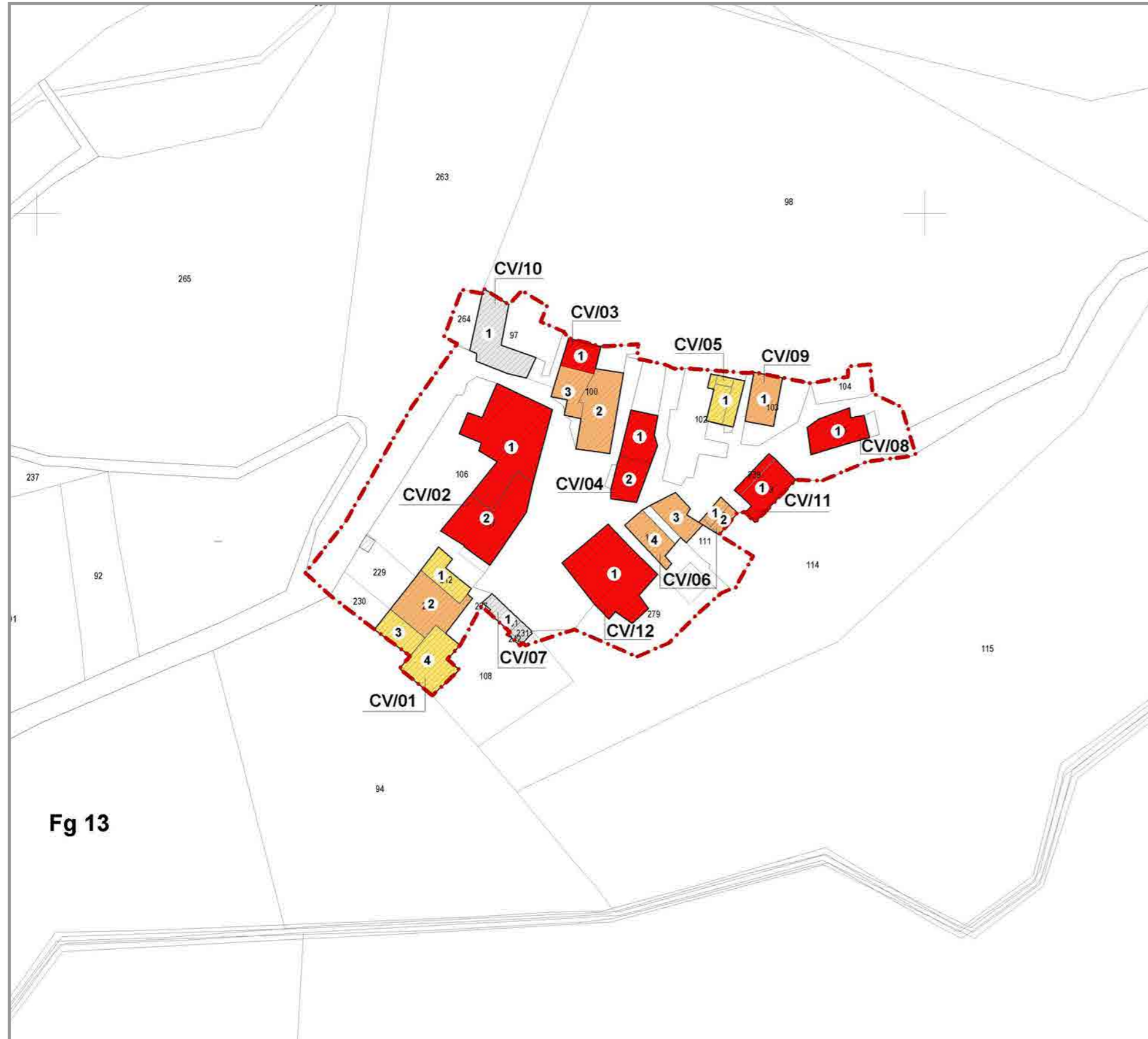
Modalità operative L'elaborato classifica il costruito in relazione al numero di piani fuori terra:
 - edifici a 1 piano
 - edifici a 2 piani
 - edifici a 3 piani

Sintesi Castiglione della Valle si sviluppa con edifici a due piani fuori terra che si attestano sulla piazza principale del borgo. Si rilevano anche alcuni edifici a tre piani, localizzati sulla piazzetta adiacente posta immediatamente a nord della chiesa.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  1 piano
-  2 piani
-  3 piani
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Fg 13





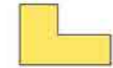
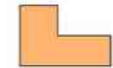


Caratteri di pregio e % di incremento

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione al pregio, come desunto dal Modello Integrato Cratere (MIC), in particolare dalle "Linee guida per l'identificazione degli elementi di pregio e per la progettazione degli interventi specifici nei centri storici".

Sintesi Castiglione della Valle si caratterizza per la prevalenza di edifici con pregio medio ed elevato. Gli edifici che hanno un pregio maggiore sono quelli che si attestano sulla piazza della chiesa, riconoscendo un ambito di rilevante pregio storico, architettonico e artistico.

Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **incremento 0%**
-  **incremento di pregio modesto**
-  **incremento di pregio medio**
-  **incremento di pregio elevato**
-  **Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

Fg 13

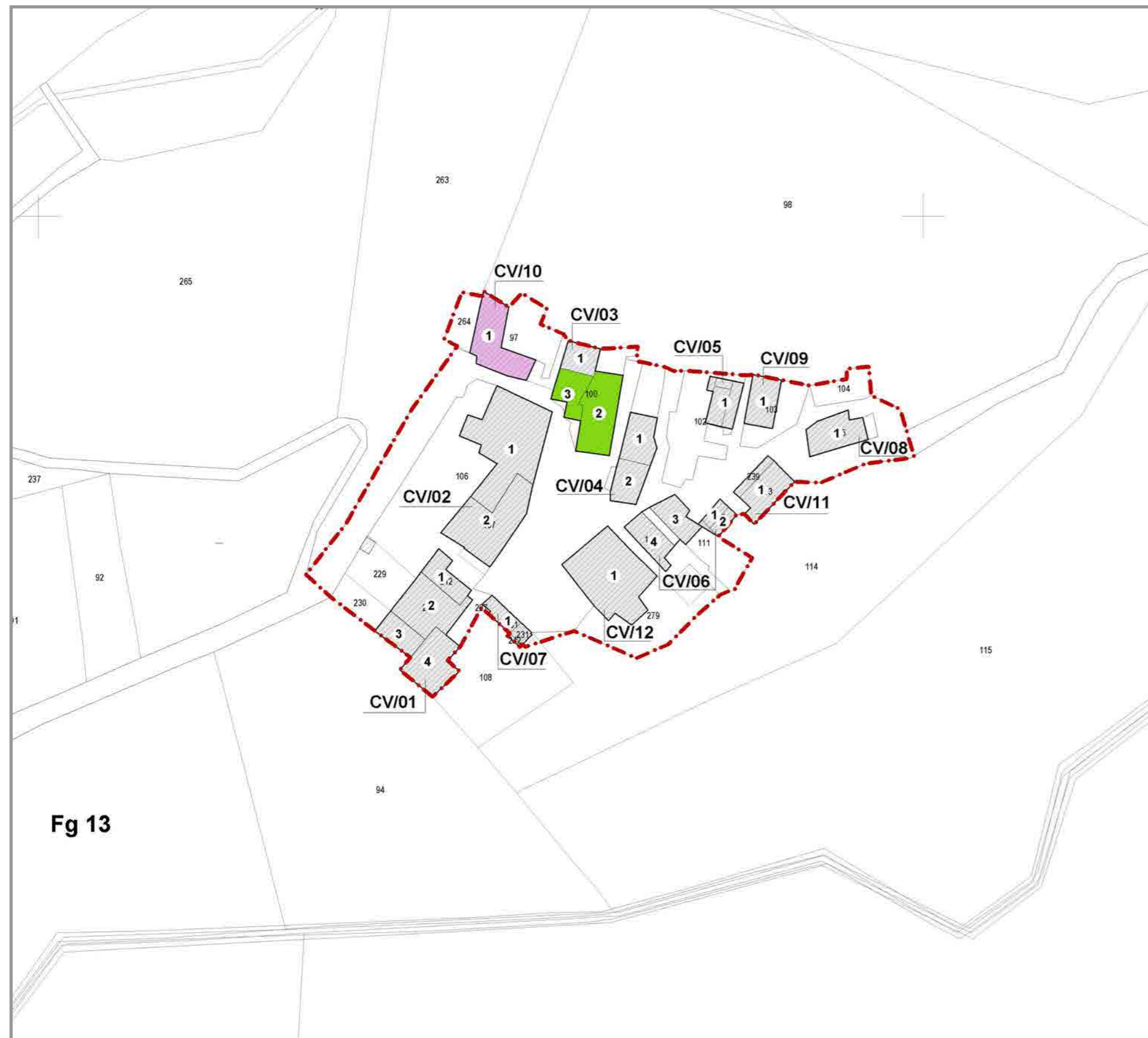


Grado di dissesto: rudere, collabente

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici che alla data del sisma erano riconosciuti come:
 - ruderi: edifici senza copertura aventi il perimetro delimitato da pareti murarie che raggiungono l'altezza media di almeno 2 metri da terra
 - collabenti: edifici non abitabili o agibili e comunque di fatto non utilizzabili o non utilizzati

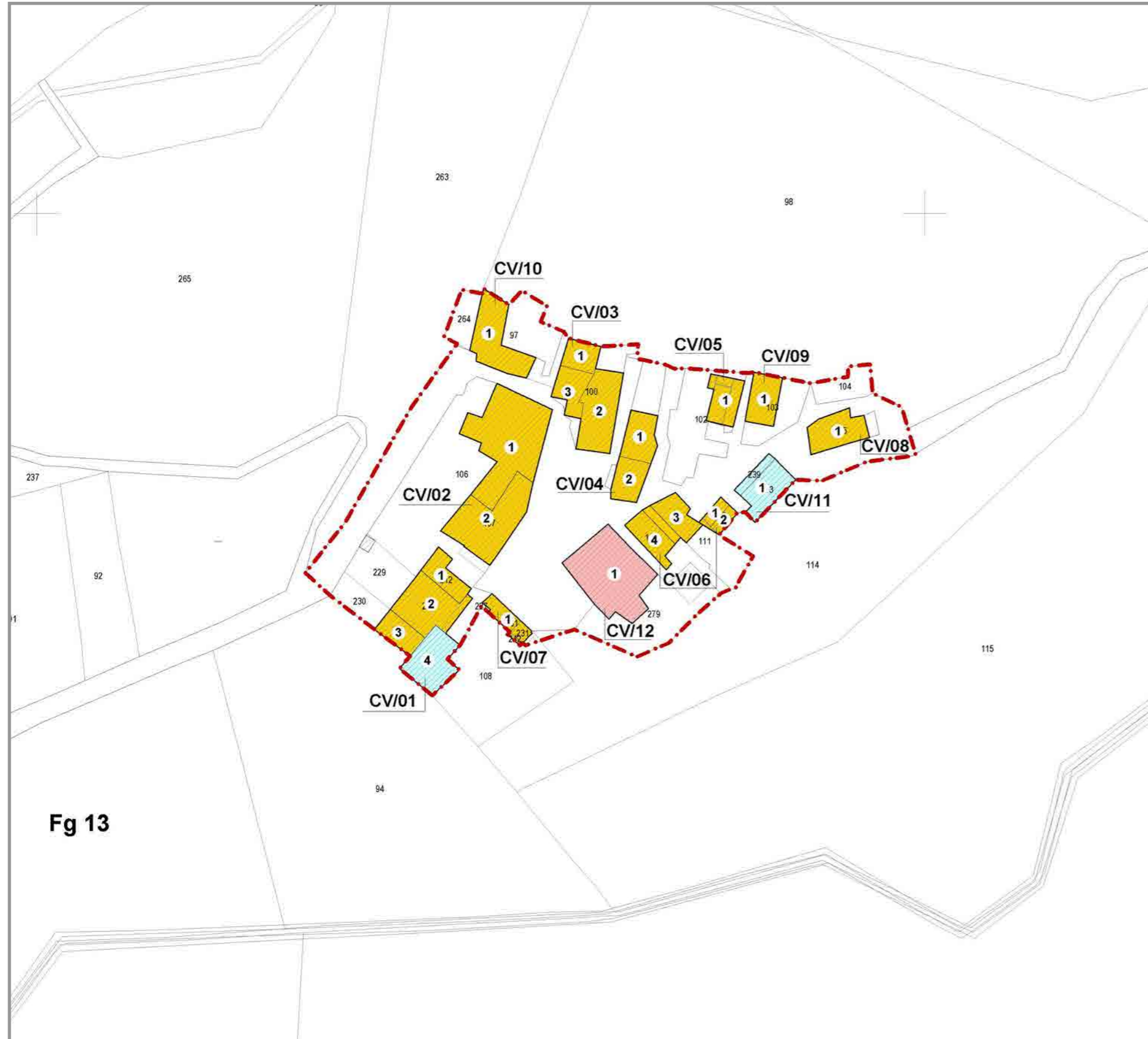
Sintesi Castiglione della Valle è caratterizzato da n. 1 rudere, ubicato all'entrata del borgo, e n. 2 edifici collabenti.



Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio collabente
- Rudere
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Fg 13



Edifici pubblici, privati e per il culto

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione all'uso:
 - edifici pubblici
 - edifici privati
 - edifici di culto

Sintesi L'unico edificio di culto è la chiesa di San Michele Arcangelo del XII secolo. Il borgo ospita anche la sede dell'ex municipio comunale (edificio pubblico). Si rileva la recente acquisizione da parte del Comune di un'abitazione posta a Sud del borgo, in luogo dell'acquisto di un'unità immobiliare equivalente per il privato.

Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Edificio privato**
-  **Edificio pubblico o di uso pubblico**
-  **Edificio per il culto**
-  **Numero identificativo edificio**
-  **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

Fg 13






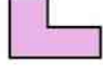



Destinazioni d'uso al 6 aprile 2009

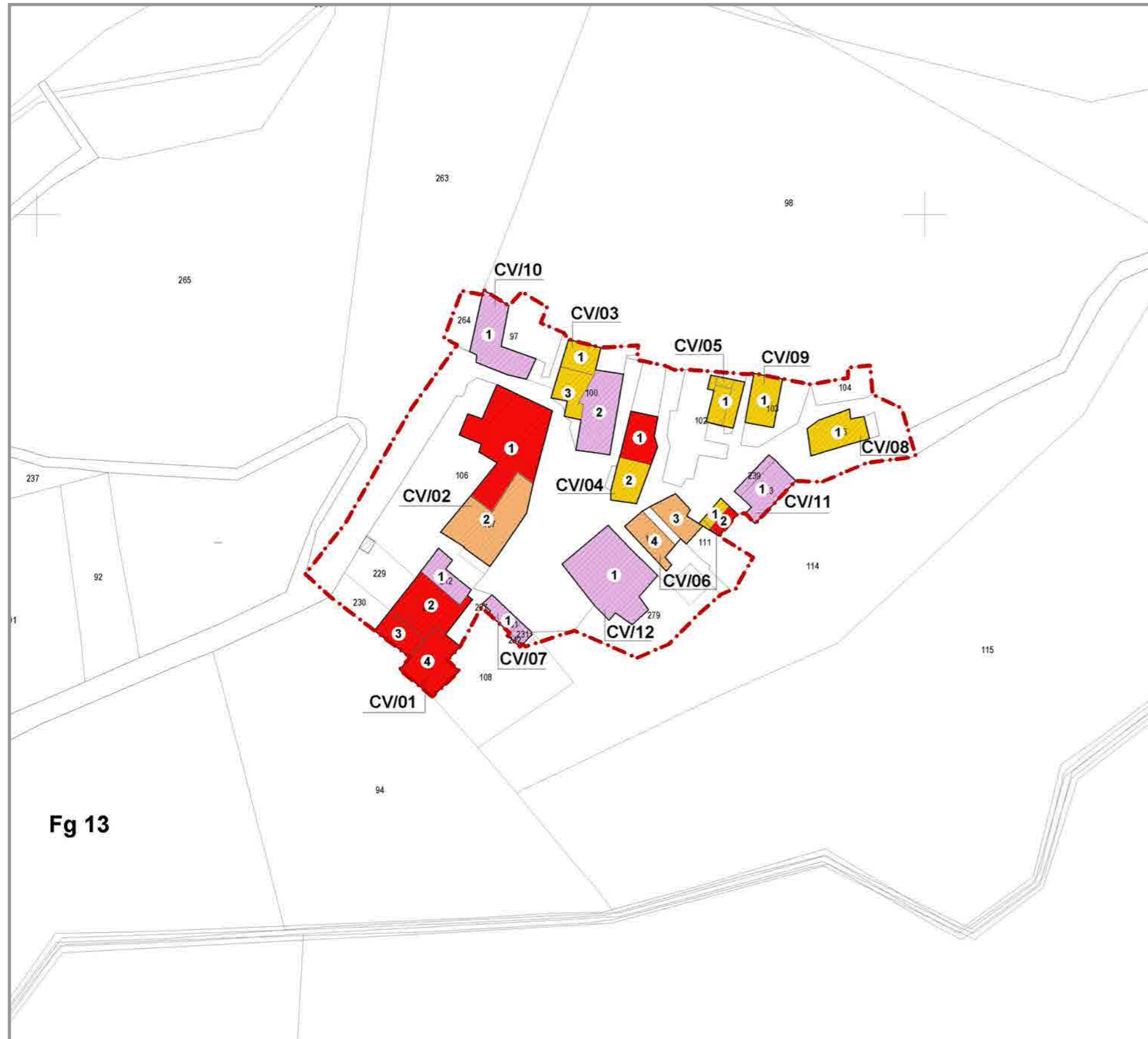
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici in relazione alla destinazione d'uso al 6 aprile 2009 (pre sisma):
 - abitazione principale (prima casa)
 - abitazione secondaria (seconda casa)
 - altri usi (attività economiche, vani accessori, etc.)
 - destinazioni miste
 L'attività è stata condotta con l'ausilio dell'ufficio tecnico comunale.

Sintesi Il borgo è caratterizzato dalla prevalenza di seconde case e di alcune destinazioni miste o altri usi.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Abitazione principale (prima casa)
-  Abitazione secondaria (seconda casa)
-  Altri usi
-  Destinazioni miste
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo



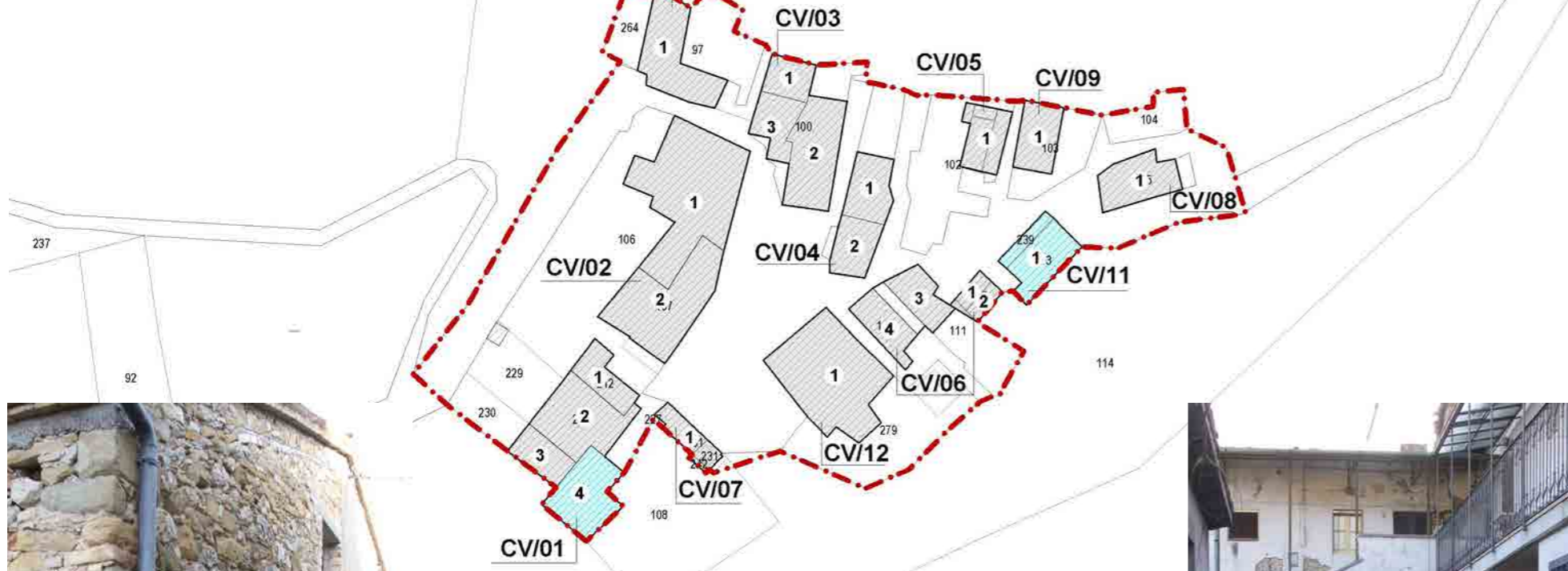
Fg 13

Edifici pubblici: denominazione, consistenza, livello di danneggiamento, soggetto attuatore scala 1:1 000



Scheda

0 9








Edifici pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici pubblici in funzione di:
 - denominazione
 - consistenza
 - livello di danneggiamento
 - soggetto attuatore
 - inserimento in altre programmazioni
 e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi

Sintesi Si rileva la presenza dell'ex sede municipale (fino al 1909) e di un recente edificio acquisito al patrimonio comunale (esito E).

Legenda

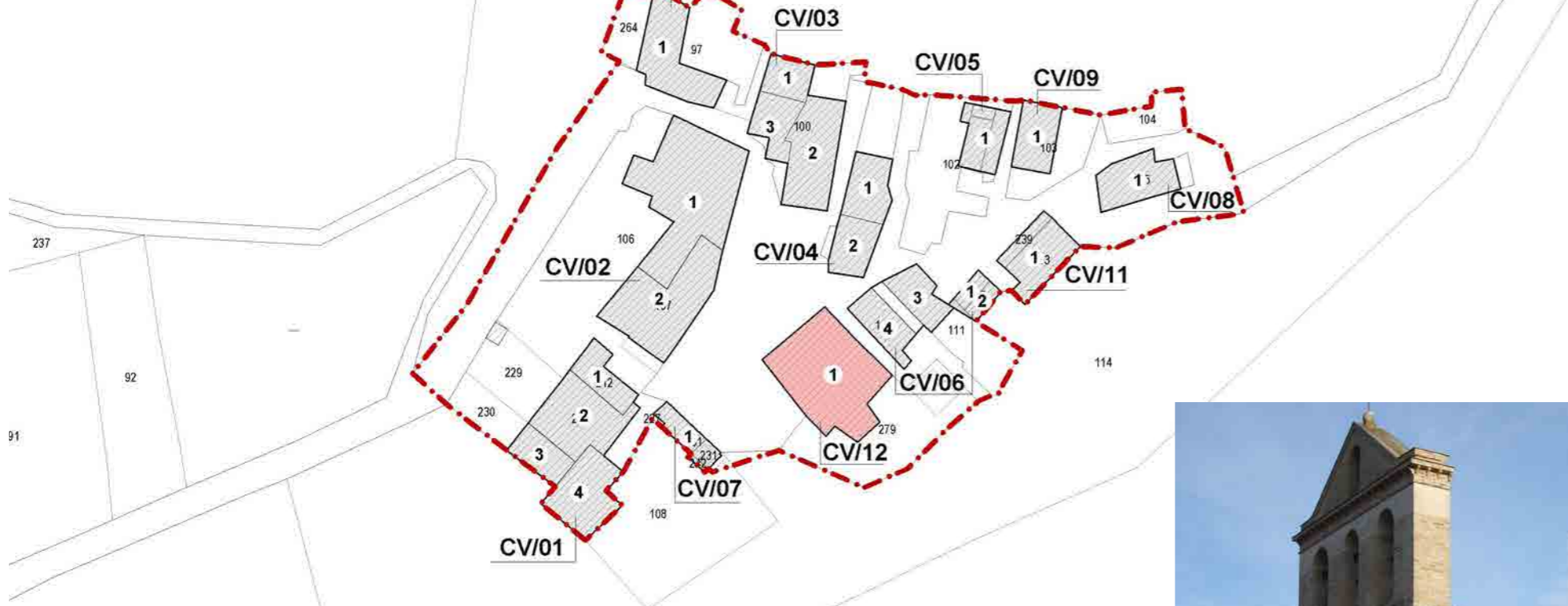
-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Edificio pubblico
-  Altro edificio
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo

Edifici per il culto: denominazione, consistenza, livello di danneggiamento, soggetto attuatore scala 1:1 000



Scheda

1 0



Edifici per il culto

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli edifici per il culto in funzione di:
 - denominazione
 - consistenza
 - livello di danneggiamento
 - soggetto attuatore
 - inserimento in altre programmazioni e di ogni altro dato necessario alla stima dei costi.

Sintesi La chiesa di San Michele Arcangelo non è ancora stata oggetto di intervento di messa in sicurezza. È stata classificata con grado di agibilità I (inagibile).

Legenda

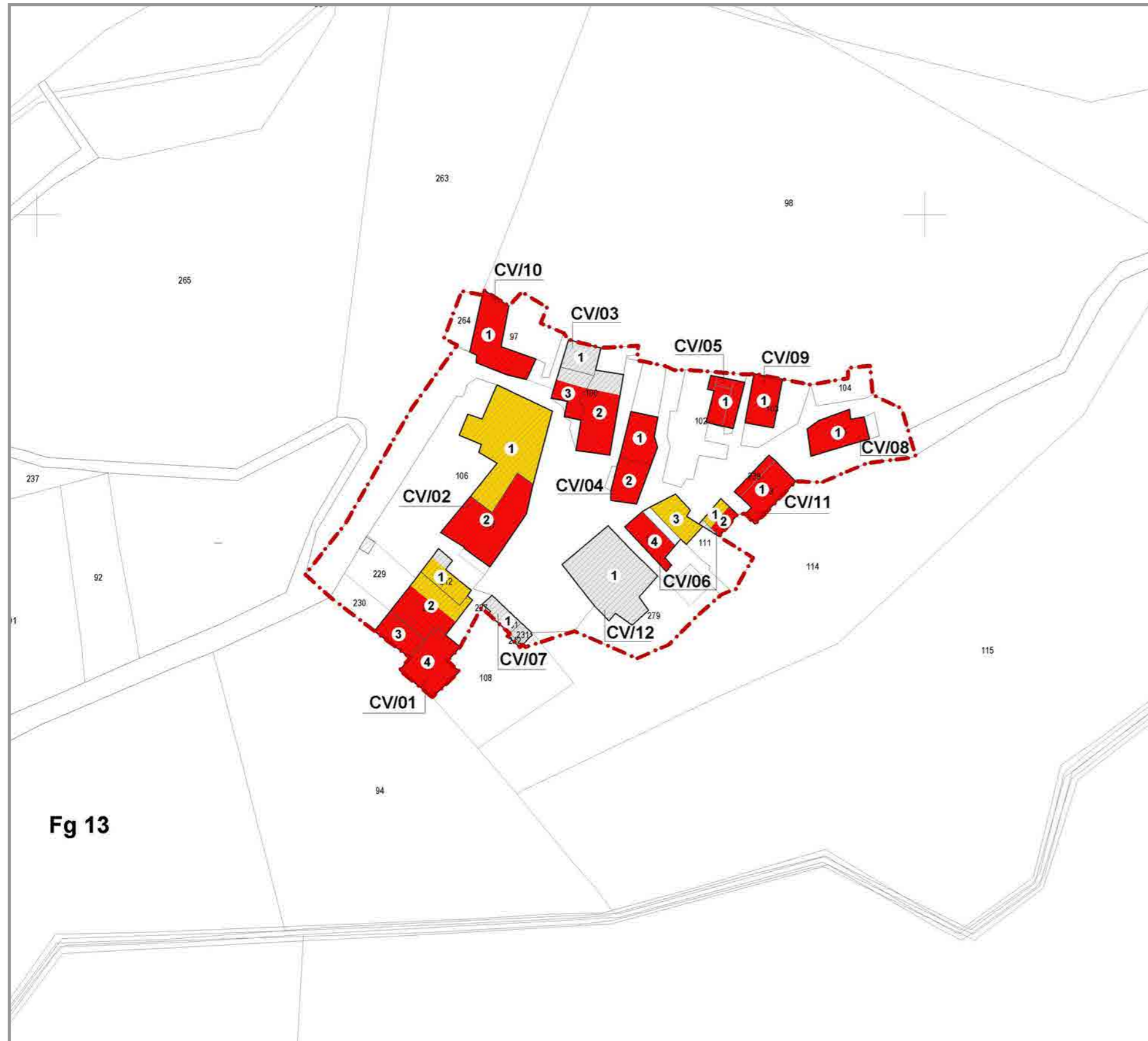
Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010

Edificio per il culto

Altro edificio

Numero identificativo edificio

Denominazione	Chiesa di San Michele Arcangelo
Superficie coperta	mq 260
Livello di danneggiamento	I (inagibile)
Soggetto attuatore	-
Descrizione progetto	-
Importo lavori	€-
Stato lavori	-
Altre programmazione	-



Esiti di agibilità con scheda Aedes

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato classifica gli esiti di agibilità con scheda Aedes:
 - A edificio AGIBILE
 - B edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento
 - C edificio PARZIALMENTE INAGIBILE
 - E edificio INAGIBILE

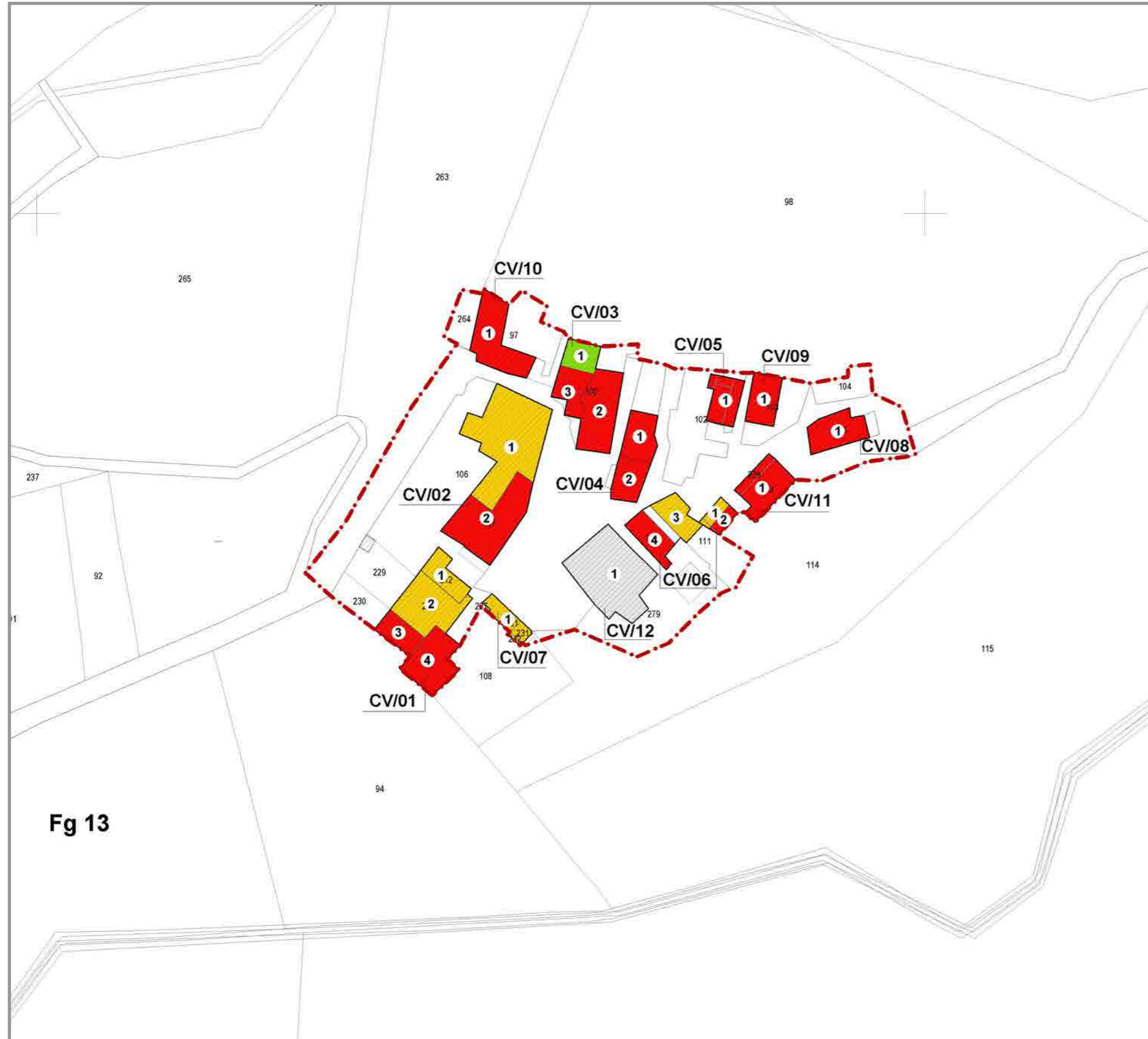
Sintesi La maggior parte del patrimonio edilizio è classificata con esito E "inagibile". Alcuni edifici sono classificati con esito B "temporaneamente inagibile".

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Edificio privo di esito di agibilità (AEDES)
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ RILEVATI CON SCHEDA AEDES

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "E"



Esiti di agibilità PdR

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative A partire dagli esiti di agibilità di cui alle schede Aedes, il presente elaborato determina un'assegnazione ipotetica di:
 - esiti non assegnati
 - esiti contrastanti
 - esiti D ed F
 L'attribuzione ipotetica degli esiti è condotta sulla base dei sopralluoghi e di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

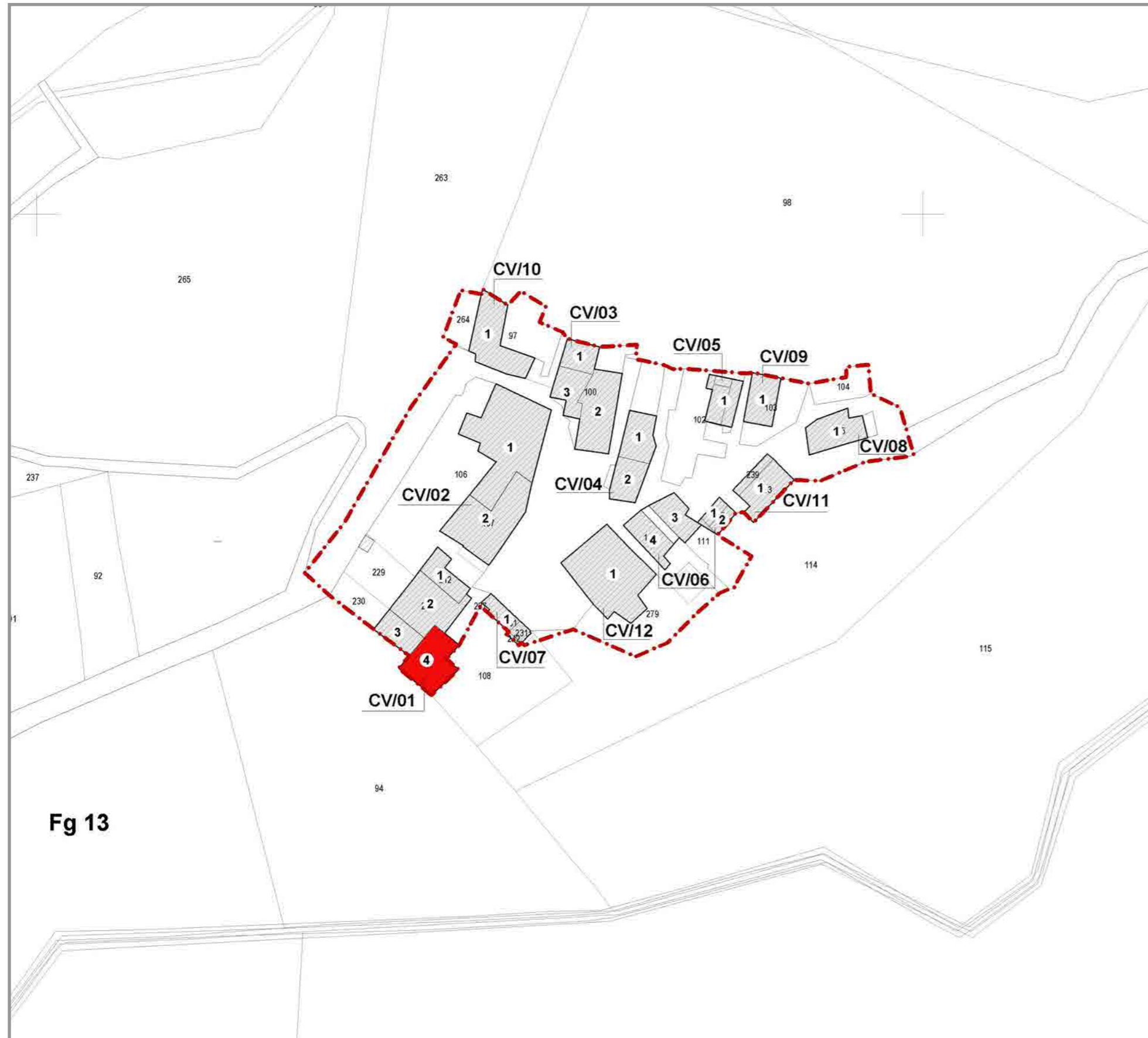
Sintesi L'elaborato conferma gli esiti rilevati con scheda Aedes e implementa quelli mancanti o contrastanti.

Legenda

- Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
- Altro edificio
- Numero identificativo edificio
- Numero identificativo aggregato o edificio singolo

ESITI DI AGIBILITÀ CON ASSEGNAZIONE IPOTETICA

- Edificio con esito "A"
- Edificio con esito "B"
- Edificio con esito "E"







Interventi finanziati o programmati

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi su edilizia pubblica e privata già finanziati o inseriti in programmazione.

Sintesi A Castiglione della Valle si rileva un unico edificio finanziato o inserito in programmazione (aggregato CV/01, edificio 4), per un importo totale pari a € 164.049,00.

Legenda

-  **Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010**
-  **Intervento già finanziato o inserito in programmazione**
-  **Altro edificio**
-  **Numero identificativo edificio**
- N** **Numero identificativo aggregato o edificio singolo**

CV/01 - Edificio 4 € 164.049,00

Fg 13









Demolizioni e messa in sicurezza

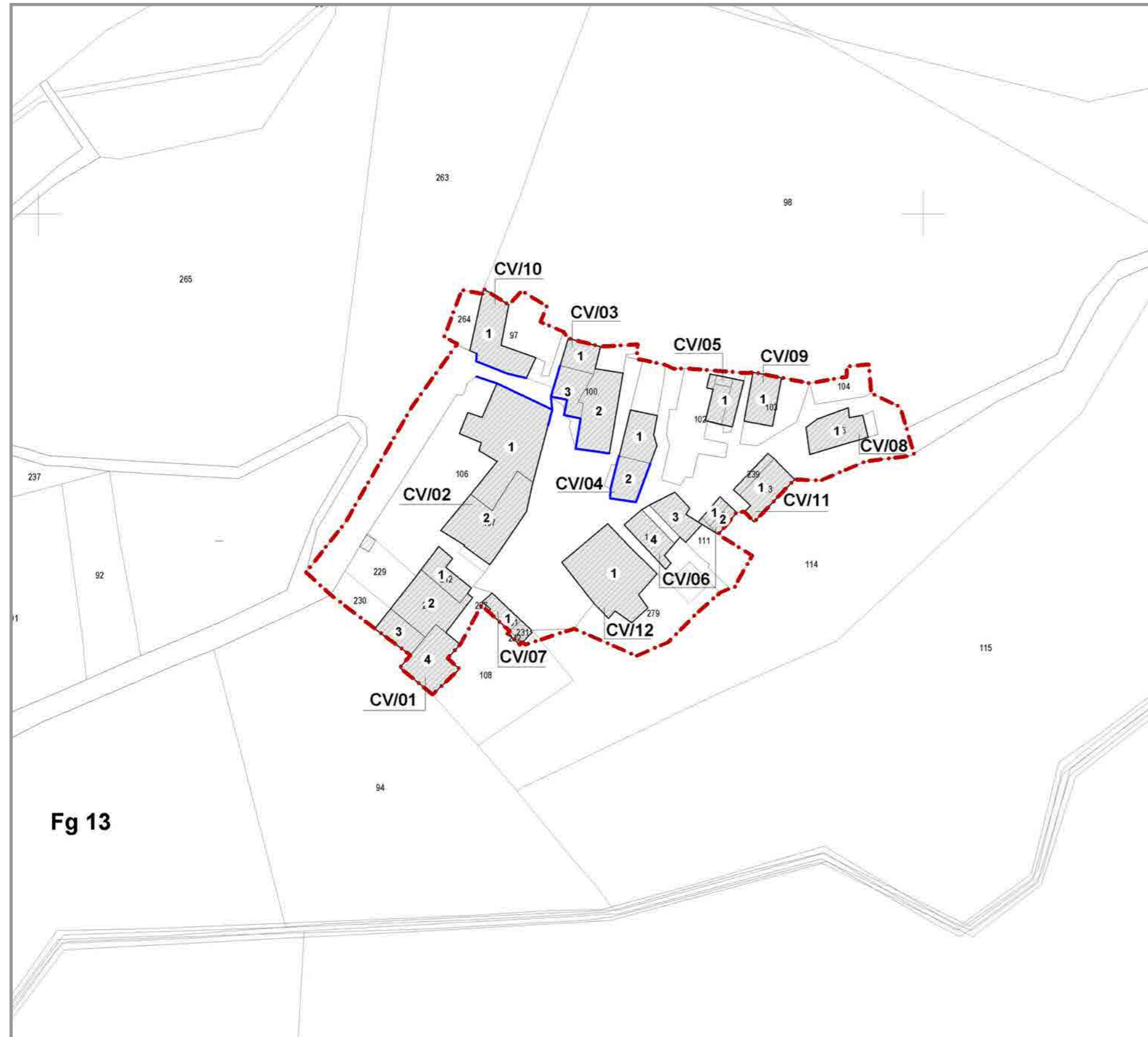
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato effettua una ricognizione degli interventi di demolizione post sisma con ordinanza sindacale nonché le opere di messa in sicurezza, rilevati a seguito di sopralluoghi e di indagini effettuate con l'ufficio tecnico comunale.

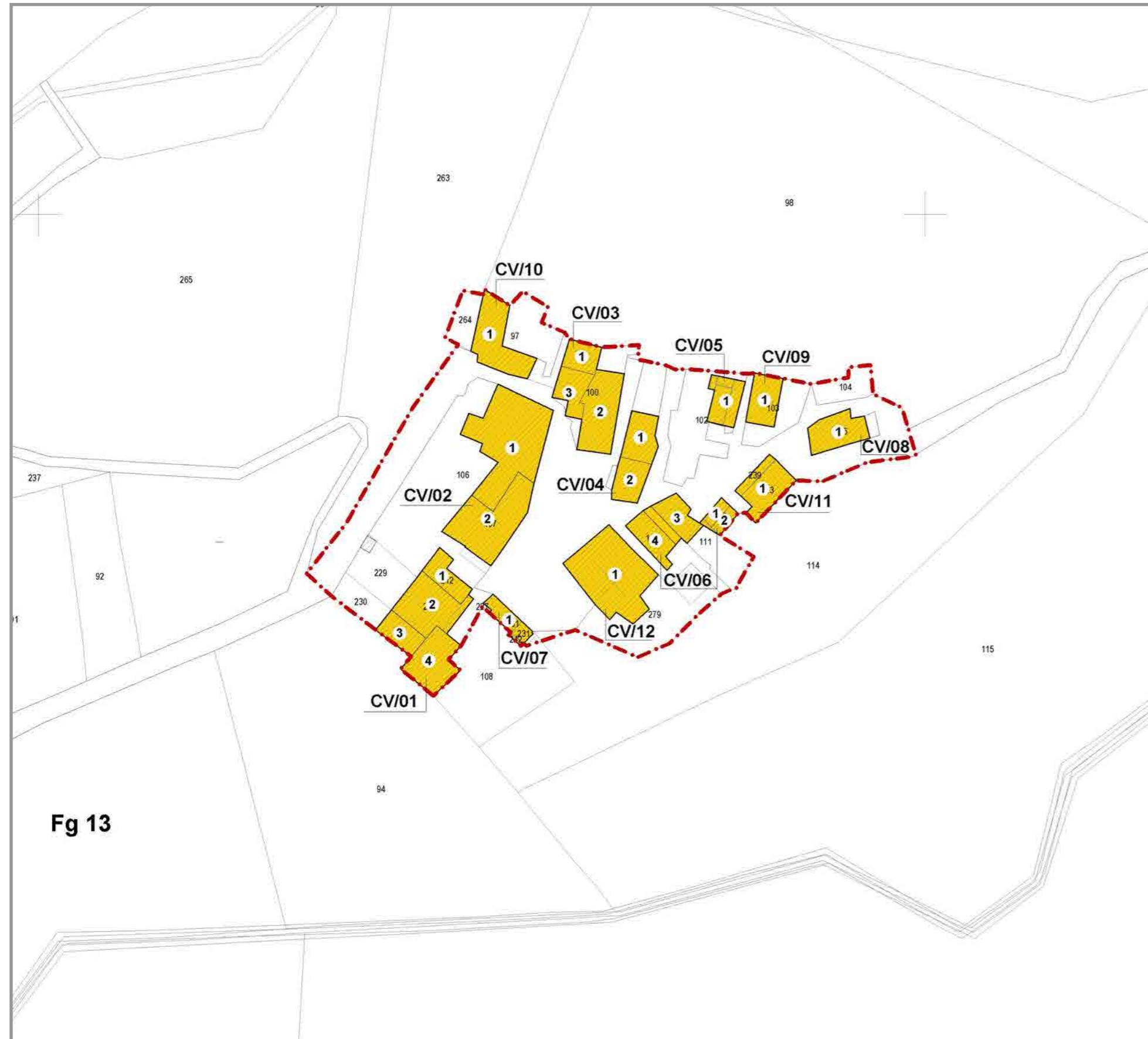
Sintesi A Castiglione della Valle non si rilevano interventi di demolizione con ordinanza sindacale. Sono state effettuate delle opere di messa in sicurezza dell'accesso al borgo, in corrispondenza delle pareti e della muratura in appoggio agli aggregati CV/02, CV/03 e CV/10.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Edificio demolito post sisma con ordinanza sindacale
-  Altro edificio
-  Intervento di messa in sicurezza
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Fg 13








Macerie pubbliche da rimuovere

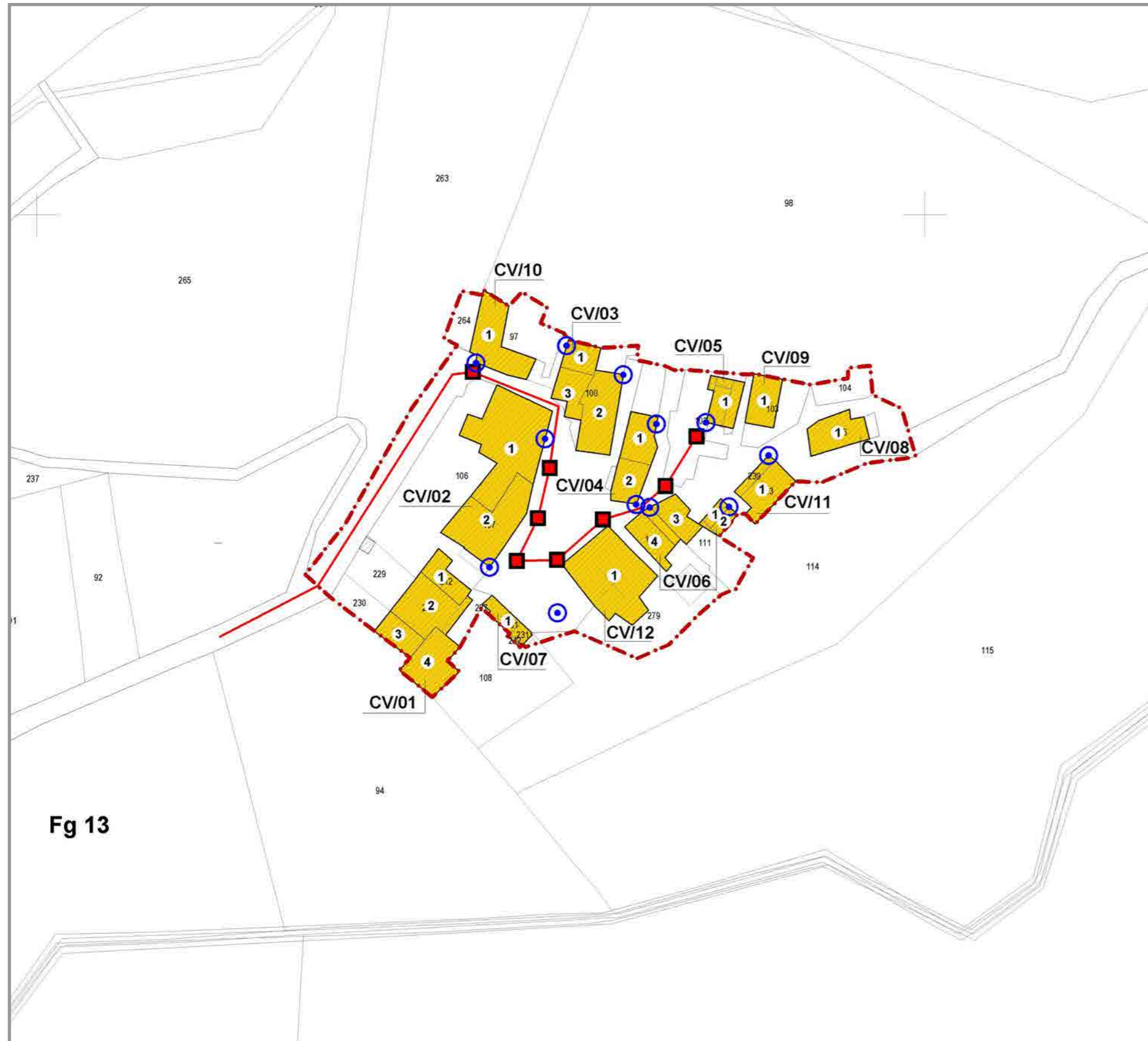
Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato individua e quantifica le macerie da rimuovere a seguito degli interventi di demolizione effettuati con ordinanza sindacale per la messa in sicurezza degli edifici pericolanti. La quantificazione delle macerie è stata effettuata a seguito di sopralluoghi e in base ai dati forniti dall'ufficio tecnico comunale.

Sintesi A Castiglione della Valle non si rilevano macerie da rimuovere.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Aggregato Edilizio (AE)
-  Macerie da rimuovere
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo



Danno sottoservizi e spazi pubblici

Base cartografica Planimetria catastale

Modalità operative L'elaborato verifica lo sviluppo della rete fognaria, identificando puntualmente i pozzetti di ispezione nonché le vasche Imhoff. È inoltre individuata la rete di illuminazione pubblica. L'indagine, condotta mediante sopralluoghi in sito, è finalizzata alla stima dei danni di sottoservizi e spazi pubblici.

Sintesi A Castiglione della Valle non si rilevano ingenti danni ai sottoservizi e agli spazi pubblici, causati dal sisma. Da una verifica dello stato di fatto si stimano dei costi minimi per il ripristino della funzionalità completa dei sottoservizi.

Legenda

-  Ambito oggetto di Piano di Ricostruzione Art. 4 del DCD 3/2010
-  Aggregato Edilizio (AE)
-  Numero identificativo edificio
-  Numero identificativo aggregato o edificio singolo
-  Rete fognatura
-  Pozzetto di ispezione
-  Vasca Imhoff
-  Illuminazione pubblica

Fg 13